

CONVENZIONE ATTUATIVA

**NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE REP. PAE N. 6 DEL 20.05.2022 TRA IL
PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FEDERICO II DI NAPOLI**

FINALIZZATA AD ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA**TRA**

il Parco archeologico di Ercolano, con sede legale al Corso Resina, 80056 Ercolano
(NA), C.F. 95234870632, rappresentato dal dr. Francesco Sirano, nato a Napoli il

[REDACTED] in qualità di legale rappresentate *pro tempore*,
domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto (di seguito, per brevità,
denominato anche "PAE" o "Ente" o "Amministrazione" o "Parte")

E

Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", (di
seguito, per brevità, anche "Dipartimento") con sede in Napoli, Vico Monte di Pietà,
1, con codice fiscale e partita IVA n. 00876220633, rappresentato dalla Prof.ssa
Dora Gambardella, in qualità di rappresentante legale e Direttrice, domiciliata per la
carica presso la sede del Dipartimento di Scienze Sociali;

* * *

- **VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 53 e segg. *"Norme generali
sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

- **VISTO** il D.M. 10 maggio 2001 *"Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli
standard di funzionamento e sviluppo dei musei"* (art. 150, comma 6 D.Lgs. n. 112
del 1998);

- **VISTO** il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

- **VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il *“Regolamento di organizzazione del MiBAC, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organizzazione Indipendente di Valutazione della Performance”*, a norma dell’art. 16, comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, con particolare riguardo all’Art. 30 (Istituti centrali o dotati di autonomia speciale) e ss.mm.ii.;

- **VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”* e ss.mm.ii.;

- **VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, art. 6 comma 1, lettera b), ai sensi dell’art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2005, n. 208 *“Riorganizzazione del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo”*;

- **VISTO** il Decreto Interministeriale 28 giugno 2016, n. 328 *“Conferimento dell’autonomia speciale agli istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale”*, di cui all’art. 6 del D.M. 23 gennaio 2016;

- **VISTO** il Decreto della DG Musei n. 307 del 06.04.2021, registrato alla Corte dei Conti con n. 1128, in data 16.04.2021, con cui, nell'ambito del MIBACT, viene conferito al dr. Francesco Sirano l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, in qualità di direttore del Parco Archeologico di Ercolano;

- **VISTO** l’Accordo di collaborazione sottoscritto dalle Parti e formalizzato in data 20.05.2022 (rep. 6) che prevede, quale oggetto della collaborazione tra l’Università e il PAE, anche progetti comprendenti censimenti e mappature (art. 3);

PREMESSO

- **che** il PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO comprende un patrimonio di particolare interesse storico e scientifico, unico per lo stato di conservazione grazie alle modalità di seppellimento dell'eruzione del 79 d.C., recuperato dagli scavi di Amedeo Maiuri e, più recentemente, dalle campagne di scavo svoltesi nell'area dell'antica spiaggia, nella zona della Villa dei Papiri e nella fossa settica del V cardo;
- **che** dal 2016 i flussi turistici verso l'area archeologica sono notevolmente aumentati, con un trend in continua e costante crescita;
- **che** il PAE, nella sua attività di valorizzazione del patrimonio e nel rispetto della tutela e conservazione del sito, è orientato al miglior coinvolgimento di diversi target di visitatori;
- **che** nel corso degli ultimi decenni la Ex Soprintendenza per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabiae/poi il PAE in accordo con l'Herculaneum Conservation Project (HCP), attivo ad Ercolano su mandato del Packard Humanities Institute (PHI), hanno svolto monitoraggi e studi sui pubblici, sui flussi turistici e sulla mappatura delle attività economiche e culturali presenti sul territorio attraverso un Territorial Baseline Assessment (TBA);
- **che** il PAE ha ravvisato l'esigenza di aggiornare tali studi individuando un Istituto di ricerca con riconosciuta esperienza nello studio, conservazione e valorizzazione del patrimonio socio-culturale e turistico con specifiche competenze nell'analisi socio-spaziale;
- **che** il PAE esercita funzioni di tutela e valorizzazione anche sul territorio di competenza corrispondente a parte dell'attuale Comune di Ercolano;

- **che** il DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II è anche "Dipartimento di eccellenza" e conduce da decenni attività di formazione e di ricerca teorica e ricerca empirica con approccio multidisciplinare, a dimensione comparata, in particolare a livello internazionale. Tale attenzione si esprime anche nella partecipazione a progetti di ricerca finanziati a livello internazionale, europeo, nazionale, locale che vedono componenti del Dipartimento sia in veste di coordinatori internazionali sia di responsabili nazionali.
- **che** il Dipartimento, tra le altre attività, si distingue per le sue competenze approfondite nell'analisi del turismo, attraverso l'Osservatorio Universitario sul Turismo (OUT) della Federico II, piattaforma scientifica composta da un gruppo di ricerca interdipartimentale, coordinato dal Prof. Fabio Corbisiero del Dipartimento di Scienze Sociali;
- **che** l'Osservatorio Universitario sul turismo si occupa da diversi anni dell'analisi dei flussi turistici e del profilo quantitativo e qualitativo dei turisti nell'area vesuviana con particolare riferimento al territorio del Parco Nazionale del Vesuvio;
- **che** il PAE e il Dipartimento riconoscono l'importanza dello studio dei flussi turistici e delle loro conseguenze sull'area archeologica della città romana e, più in generale, sul territorio per la progettazione di interventi ed iniziative volti alla conoscenza, consapevolezza, salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- **che** l'oggetto della collaborazione e le attività da essa previste sono di prevalente interesse dell'Ente e del Dipartimento di Scienze Sociali;
- **che** l'esecuzione della medesima attività non pregiudica il normale svolgimento della funzione scientifica e didattica del Dipartimento;

- **che**, per il conseguimento delle proprie finalità, sia il PAE, sia il Dipartimento

possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e/o privati, italiani e/o

stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;

- **che** il PAE, in continuità con le collaborazioni già avviate nell'ambito del

partenariato pubblico privato con il PHI, e attualmente in corso, intende proseguire

ad avvalersi del PHI e dei professionisti HCP, coinvolgendoli nelle attività di ricerca,

studio, analisi e sperimentazione previste nella presente Convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Finalità della Convenzione

Con la presente Convenzione il PAE e il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nel perseguire i propri fini istituzionali che non prevedono attività di natura commerciale, se non quelle rientranti tra le attività strumentali al raggiungimento dei fini istituzionali stessi, intendono disciplinare le attività connesse a una ricerca empirica sui visitatori e sui flussi turistici ad Ercolano con specifico riferimento alla loro profilazione socio-culturale e territoriale;

Art. 3 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha come oggetto attività di collaborazione scientifica e di consulenza per la documentazione, l'analisi e lo studio quali-quantitativo del profilo dei turisti e visitatori del PAE nell'anno 2024. In particolare, l'attenzione sarà focalizzata sull'analisi della fruizione socio-culturale dei turisti e dei visitatori, esplorando in dettaglio i loro comportamenti, anche in riferimento al territorio del Comune di Ercolano, e le motivazioni personali e culturali che orientano la scelta di visitare il PAE. Le attività di ricerca includono la raccolta e l'analisi di dati su campo mediante un questionario anonimo strutturato su base statistica e interviste a stakeholders che saranno utilizzate in maniera complementare con altre informazioni/dati/fonti forniti dal PAE.

Inoltre, la Convenzione prevede attività di collaborazione e di ricerca scientifica, anche con la eventuale partecipazione fattiva di studiosi e specialisti di altri enti di ricerca, finalizzate a progetti di divulgazione dei risultati scientifici e di promozione di attività di valorizzazione e di divulgazione, rivolte sia al territorio locale, sia ad un ambito nazionale e internazionale.

Art. 4 - Attività previste

La Convenzione prevede lo svolgimento sia presso il Parco Archeologico di Ercolano, sia presso i laboratori del Dipartimento di Scienze Sociali, delle seguenti attività:

1) Costruzione del disegno di ricerca:

- Identificazione degli obiettivi specifici dello studio;
- Definizione del gruppo di lavoro.

2) Definizione dei tempi e delle modalità di implementazione del progetto di ricerca:

- Creazione di un cronogramma dettagliato che includa le fasi di preparazione, esecuzione e analisi;
- Assegnazione delle responsabilità specifiche a ciascun membro del team di ricerca.

3) Costruzione degli strumenti di rilevazione:

- Predisposizione di un questionario strutturato anonimo, coerente e confrontabile con i precedenti questionari somministrati nell'ambito delle ricerche HCP;
- Validazione dello strumento di rilevazione.

4) Predisposizione di un piano di campionamento per quote:

- Definizione delle caratteristiche socio-demografiche del campione;
- Assegnazione ponderata del numero di interviste per quota;
- Definizione delle fasce orarie, settimanali, stagionali per la somministrazione dei questionari.

5) Raccolta dati su campo:

- Somministrazione di almeno 500 questionari anonimi presso il PAE (la quantità esatta sarà determinata in base al piano di cui al punto 4);
- Monitoraggio dell'avanzamento dell'indagine.

6) Analisi dei dati:

- Analisi statistica dei dati raccolti in modalità anonima;
- Arricchimento dell'analisi mediante ulteriori dati forniti dal PAE (es. informazioni rilevate in fase di acquisto biglietto, programmi di tracciamento digitale, dati delle passate indagini).

7) Stesura di un rapporto dettagliato di ricerca:

- Elaborazione di un rapporto di ricerca che contenga: introduzione, metodologia, eventuali mappature e analisi dei dati;

8) Predisposizione di un ppt sintetico con principali evidenze. Inserimento, a cura dei ricercatori incaricati del Dipartimento, dei dati e delle mappature relative a questa specifica ricerca nella Banca Dati e nel GIS del PAE.

9) Attività di comunicazione e disseminazione:

- Organizzazione e realizzazione di workshops e seminari di confronto su dati e analisi empirica;
- Riflessioni e sviluppo di articoli e/o pubblicazioni sul tema e sui dati della ricerca.

Altre eventuali attività potranno essere oggetto di specifiche appendici alla presente convenzione.

L'Università sarà responsabile per il trattamento, la protezione e la conservazione dei dati raccolti. I soggetti responsabili sono individuati come di seguito:
Dipartimento di Scienze Sociali/OUT nella persona del prof. Fabio Corbisiero.

Le informative previste dalla normativa vigente per il trattamento dei dati saranno fornite dall'Università al momento della somministrazione dei questionari e l'Università sarà esclusivamente responsabile nei confronti dei soggetti intervistati.

Art. 5 - Referenti scientifici della Convenzione e comunicazioni

La partecipazione del PAE nelle attività collaborative sarà anche attraverso i suoi partner.

Il programma di collaborazione e ricerca, per conto del Dipartimento di Scienze Sociali e OUT (Osservatorio Universitario sul Turismo), è sotto la responsabilità

scientifica del Prof. Fabio Corbisiero che delegherà un ricercatore per il coordinamento operativo, e dal dott. Francesco Sirano, per conto del PAE. In merito alle attività disciplinate dalla presente Convenzione, sono nominati come referenti scientifici:

- per il PAE la dott.ssa Stefania Siano
- per il Dipartimento di Scienze Sociali Prof. Fabio Corbisiero

Tutte le comunicazioni dovranno avvenire a mezzo mail ai seguenti indirizzi:

per il **PAE** pa-erco@pec.cultura.gov.it

per il **Dipartimento** fabio.corbisiero@personalepec.unina.it

Art. 6 – Consegna della documentazione e oneri economici

Il costo complessivo del Programma di ricerca di cui alla presente convenzione è di 35.000€. Le parti, di comune accordo, stabiliscono la ripartizione dei costi a proprio carico come segue:

a) Il Dipartimento concorre al 18,2% del costo complessivo della Convenzione, per un importo pari a 6.370€. Tale importo è relativo al co-finanziamento della ricerca in termini di costo del personale docente impegnato nell'esecuzione della attività relative alla responsabilità scientifica, alla elaborazione dei dati, ed alla produzione dei rapporti di ricerca e dei materiali di comunicazione;

b) Il PAE concorre all'82,8% del costo complessivo della Convenzione, per un importo pari a 28.980€, a valere sul Capitolo 1.2.1.175 - Articolo

1.03.02.10.001 *“Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza”* - Bilancio

PAE 2023/2024, con le specifiche:

1. 26.980€ per tutte le spese che saranno sostenute dal Dipartimento per l'espletamento delle attività di ricerca con la ripartizione di seguito riportata: 22.980€, per l'acquisizione di specifiche competenze necessarie al buon andamento dell'attività; 3.000€ per le spese strumentali e/o per l'acquisto di materiali di consumo; 1.000€ per le missioni in campo;

2. 2.000€ per il co-finanziamento della ricerca in termini di costo del personale dipendente impegnato nell'esecuzione delle attività relative alla responsabilità del procedimento, al monitoraggio e al coordinamento scientifico delle attività di ricerca.

Il Dipartimento provvederà alla individuazione ed acquisto dei materiali e/o attrezzature e/o beni di consumo necessari all'esecuzione della ricerca, che saranno liquidati dall'PAE previa la presentazione della relativa documentazione amministrativa e contabile.

Il PAE provvederà al trasferimento dei fondi, al netto del proprio co-finanziamento, a copertura delle spese che il Dipartimento di Scienze Sociali dovrà sostenere con le seguenti modalità:

- 30% dell'importo di cui al punto 1 all'atto del formale avvio dell'attività di ricerca;
- 30% dell'importo di cui al punto 1 alla fine del secondo trimestre di attività, previa presentazione del report intermedio delle attività in corso e previa rendicontazione delle spese sostenute relative alla prima anticipazione;
- 40% alla stesura della relazione finale delle attività, comprensiva della rendicontazione finale delle spese sostenute e del materiale giustificativo del

lavoro effettuato e della opportuna documentazione concordata nel presente progetto.

I costi per l'eventuale pubblicazione dei risultati della ricerca saranno sostenuti dall'Ente Parco.

Art. 7 - Durata, rinnovo, facoltà di recesso

La durata della presente Convenzione, è concordata tra le Parti **in 12 mesi** a partire dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla sua scadenza, in caso di nuove e ulteriori esigenze legate alla fase di studio e ricerca e/o a quella di valorizzazione.

Ciascuna parte potrà recedere, prima della scadenza, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o trasmissione a mezzo PEC, nel rispetto di un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

In caso di recesso anticipato, il PAE corrisponderà al Dipartimento di Scienze Sociali le spese che questa documenterà di avere già sostenuto.

La presente Convenzione potrà essere modificata solo mediante accordo scritto tra le Parti, previa approvazione degli organi competenti di ciascuna Parte.

Art. 8 - Ulteriori attività

Le Parti convengono di prevedere, fin da ora, la possibilità di integrare il presente accordo con lo svolgimento di ulteriori attività. Le eventuali integrazioni della presente Convenzione verranno disciplinate con appendice alla presente e, sottoscritta da entrambe le parti, odierne firmatarie.

Art. 9 - Proprietà intellettuale e pubblicazione dei risultati

9.1 I diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati, alle informazioni e alle

conoscenze conseguite in occasione dell'attuazione del rapporto oggetto della

presente Convenzione e in ragione di esso spettano all'Università ed al

Committente in parti uguali in conformità alla Legge 22 aprile 1941, n. 633, recante

"Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive

modificazioni, all'art. 2575 Codice Civile, nonché alla Direttiva 93/98/EEC e

successive modificazioni, e non potranno essere ceduti a qualsiasi titolo, comunicati

a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni scientifiche senza il consenso delle

Parti.

Nel caso i soggetti coinvolti dovessero concordare che parte del know-how

generato dalle attività in convenzione abbia una valenza tale da giustificare una

protezione intellettuale, saranno stipulati accordi specifici che regoleranno i diritti e

i doveri delle Parti secondo i propri regolamenti e norme in vigore, sempre e

comunque favorendo prioritariamente l'interesse pubblico. I diritti e doveri così

definiti sopravvivono oltre la data di scadenza della presente Convenzione.

9.2 Si stabilisce inoltre che:

- una copia di tutta la documentazione relativa alle analisi prodotte dal

Dipartimento e ai loro esiti andrà consegnata, in formato digitale e/o cartaceo, al

PAE; la consegna del digitale dovrà essere in formato sorgente editabile con i

programmi di facile accessibilità e/o open source;

- che le modalità di uso e divulgazione degli esiti dello studio in oggetto andranno

preventivamente concordate;

• entrambe le Parti riconoscono la possibilità di ricorrere a partner in qualsiasi pubblicazione riguardante la ricerca del Progetto, previa comunicazione e approvazione dell'altra parte. Pubblicazioni congiunte e report prodotti dalle Parti mostreranno i nomi e i loghi sia di PAE che del Dipartimento ed elencheranno i nomi di tutti i partecipanti.

9.3 Le Parti si impegnano a coordinare con congruo anticipo (anche con eventuali partner terzi) ciascuna attività divulgativa in ogni dettaglio, avendo cura di riconoscere, sempre nell'ambito della divulgazione pubblica, il contributo di ciascun partner della presente Convenzione e di altri partner presenti e passati che hanno contribuito, ove possibile riportandone il logo ufficiale e/o i riferimenti a ciascun partner ed ai singoli specialisti coinvolti.

9.4 Il Dipartimento si impegna a realizzare un programma di pubblicazioni che verrà concordato con il PAE, che si rende disponibile ad accogliere articoli e monografie nella propria serie e nella rivista Cronache Ercolanesi, ora rivista del CISPE e del PAE (rivista di fascia A). Il Dipartimento si impegna a fornire a termine delle attività un resoconto sintetico delle attività tanto per le Cronache Ercolanesi, quanto per il Notiziario della Rivista di Studi Pompeiani.

9.5 Il PAE insieme all'HCP rende eventualmente disponibile la consultazione, nel caso ad esempio di attività di ricerca sotto la presente Convenzione, delle banche dati e del GIS dedicate alle aree archeologiche del Parco (di seguito GIS PAE/HCP).

Le Parti convengono sul riconoscimento della proprietà intellettuale delle ricerche svolte da HCP, ancorché inedite, nell'ambito del partenariato pubblico privato attivo ad Ercolano dal 2001, con l'obbligo di citare il materiale documentale reso disponibile in sede di accordo.

9.6 Tutte le attività svolte sotto la presente Convenzione, comprese le indagini diagnostiche condotte sul patrimonio archeologico del PAE e la relativa strategia di divulgazione tecnico-scientifica, saranno concordate con PAE. Inoltre, gli esiti, anche quelli esclusivamente a cura del Dipartimento, saranno integrati all'interno del GIS PAE/HCP con data entry a cura dei rispettivi autori secondo le modalità operative fornite dal PAE.

Art. 10 - Uso dei segni distintivi e promozione

Le Parti accettano di lavorare insieme con l'obiettivo di pubblicizzare e promuovere il Programma e accettano che venga diffuso materiale idoneo che ne valorizzi i contenuti e la partecipazione delle Parti.

L'eventuale utilizzazione del nome e/o dei segni distintivi di ciascuna delle Parti è consentita previa autorizzazione scritta del rispettivo titolare del segno.

Le Parti si impegnano, inoltre, a operare costantemente per promuovere e valorizzare l'immagine delle iniziative comuni e il comune impegno nell'attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione. In particolare i loghi di entrambe le Parti, nel rispetto della normativa vigente, potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività congiunte oggetto della presente Convenzione, secondo le modalità che verranno di volta in volta concordate tra le Parti.

Art. 11 - Copertura assicurativa e regime di responsabilità

11.1 Il Dipartimento garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile per il proprio personale e per gli studiosi partecipanti alle diverse attività all'interno di PAE.

11.2 Per ogni aspetto operativo, i gruppi di lavoro ed esterni che frequentano l'area archeologica e i locali del PAE dovranno attenersi alle vigenti normative e alle disposizioni fornite da PAE in merito ad accessi, tempi, modalità e garanzie di sicurezza per gli operatori.

11.3 Il Dipartimento solleva da ogni responsabilità il PAE per eventuali danni che possano derivare dalle attività di cui alla presente convenzione a persone, cose, strutture, nonché ai propri mezzi e personale. Non potranno, in ogni caso, essere imputate al PAE conseguenze derivanti da cause a esso non imputabili rimanendo, dunque, esonerato da qualsivoglia responsabilità.

Art. 12 - Registrazione

Il presente Contratto sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 a carico della Parte interessata. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale dall'Università che, a seguito di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13/12/2018, provvederà a versare all'erario l'intero importo dell'imposta di bollo.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30.03.2003 e *ss.mm.ii* e del GDPR n. 679/2016 art. 3 recepito con d.lgs n. 101/2018, le Parti prendono atto che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento e delle attività svolte verranno:

- trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia;

- conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio.

Art. 14 - Anticorruzione

Le Parti riconoscono che sono vincolate da tutte le disposizioni legislative e normative anti concussione e anticorruzione applicabili, senza limitazioni.

Nel condurre la Sperimentazione e/o le prestazioni ai sensi del presente Contratto, le Parti convengono di non aver proposto, in maniera diretta o indiretta, di emettere e di non aver promesso, autorizzato o accettato alcun pagamento o alcunché di valore, compresi offerte in danaro, regali e/o donazioni, a o da pubblici ufficiali, autorità regolatorie o chiunque altro, e di non proporre tutto ciò in futuro, per la finalità impropria di influenzare, determinare o ricompensare eventuali azioni, omissioni o decisioni al fine di assicurarsi un vantaggio irregolare, incluso l'ottenimento o il mantenimento di un affare; si impegnano a ottemperare a ogni disposizione legislativa e normativa anti concussione e anticorruzione applicabile.

Le Parti si impegnano a notificare immediatamente alla controparte eventuali violazioni ai sensi del presente articolo.

A tal riguardo, si richiamano altresì:

- la Legge n. 190 del 6.11.2012 e ss.mm.ii (contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);
- il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.).

- i Codici di comportamenti dei dipendenti pubblici (di cui al D.P.R. n. 62/13) e dell'Università, reperibili sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo:
<http://www.unina.it/>.

Art. 15 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto nella presente scrittura privata valgono le disposizioni di legge in vigore se ed in quanto compatibili. Qualora nel corso della sua validità fossero emanate nuove norme di legge e/o di regolamento, aventi incidenza sul rapporto di collaborazione così instaurato, si procederà alla loro applicazione dalla data di vigenza delle stesse.

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere a seguito dell'esecuzione della presente Convenzione dovranno essere composte con spirito di amichevole accordo.

In subordine, le Parti riconoscono convenzionalmente, qualora le controversie insorte non possano essere composte amichevolmente e soltanto dopo aver esperito idoneo tentativo di composizione della lite, la competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Napoli.

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere concordate fra le Parti e verranno formalizzate esclusivamente per iscritto a mezzo PEC ai seguenti indirizzi, cui far pervenire qualsiasi ulteriore avviso, notifica o altra comunicazione:

pa-erco@pec.cultura.gov.it

dip.scienze-sociali@pec.unina.it

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

Il Direttore - *Dott. Francesco Sirano*

Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

La Direttrice - *Prof.ssa Dora Gambardella*